



Codice IPA istsc_brtf010004
Codice Fiscale 80001970740
Codice Meccanografico BRTF010004

Istituto Tecnico Tecnologico "G. GIORGI"

*Informatica e Telecomunicazioni
Elettronica, Elettrotecnica e Automazione
Meccanica Meccatronica ed Energia*

Via Amalfi, 6 - 72100 - BRINDISI
Tel. 0831 418894 - Fax 0831 418882
e-mail brtf010004@istruzione.it - PEC brtf010004@pec.istruzione.it



Curricolo Formazione Scuola Lavoro

La Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), va inserita nella sezione "Istruzione e formazione" del curriculum, sotto il percorso scolastico principale, specificando il nome dell'ente ospitante, le mansioni svolte e le competenze acquisite. Questa esperienza, ora nota anche con l'acronimo FSL, arricchisce il curriculum dimostrando la capacità di applicare le conoscenze scolastiche in un contesto reale e valorizzando le competenze trasversali come l'autonomia e la responsabilità.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 i **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)** sono stati recentemente ridenominati **FSL (Formazione Scuola-Lavoro)** dal Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127.

Le linee guida FSL per gli istituti tecnici mantengono l'impostazione di base dei precedenti PCTO, con un focus rafforzato sull'orientamento e l'integrazione con il mondo del lavoro, e sono regolate principalmente dal **Decreto Ministeriale 774 del 4 settembre 2019** (che definiva le linee guida per i PCTO) e da successivi provvedimenti e circolari attuative, inclusi quelli emanati nel corso del 2025.

Le linee guida e le normative principali per l'anno scolastico 2025/2026 stabiliscono:

L'obbligatorietà: Il completamento delle ore minime di FSL (ex PCTO) è un **requisito essenziale per l'ammissione all'Esame di Stato 2025**.

Il monte ore minimo: Il numero di ore minime obbligatorie da svolgere nel triennio finale rimane invariato rispetto alla normativa precedente: per gli **Istituti Tecnici** sono non meno di **150 ore**.

La frequenza minima: Per essere ammessi all'esame, gli studenti devono aver completato **almeno il 75%** delle ore totali previste dal percorso formativo.

La finalità: L'obiettivo principale è consolidare la dimensione orientativa dei percorsi e favorire l'acquisizione di competenze trasversali (soft skills) e capacità di orientamento, preparando gli studenti al mondo del lavoro e all'apprendimento permanente.

La sicurezza: Una parte integrante e fondamentale dei percorsi FSL riguarda la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 81/2008.

La documentazione: Le attività svolte verranno documentate in un'apposita sezione del "Curriculum dello Studente" sulla piattaforma UNICA.

Integrazione delle competenze: Il percorso FSL mira a consolidare le conoscenze scolastiche e a testare attitudini e interessi attraverso esperienze pratiche, come tirocini o project work, che possono essere svolti individualmente o in gruppo.

Obiettivi di orientamento: Il percorso aiuta gli studenti a comprendere le proprie attitudini, a sviluppare competenze trasversali come autonomia, responsabilità e capacità relazionali, e a orientarsi verso il futuro percorso di studi o professionale.

Flessibilità: Le attività FSL possono essere progettate in modo flessibile, adattandosi all'indirizzo di studi, alle specificità del territorio e alle realtà locali, attraverso convenzioni con enti esterni.

Integrazione nel piano didattico: I progetti FSL non sono esperienze isolate, ma sono inseriti in una prospettiva pluriennale coerente con il piano dell'offerta formativa della scuola.

Punti Chiave

Denominazione: La nuova denominazione "Formazione Scuola-Lavoro" (FSL) sostituisce automaticamente quella precedente in tutti i documenti e provvedimenti normativi.

Monte Ore Obbligatorio: Per gli istituti tecnici, il monte ore minimo obbligatorio rimane fissato a **150 ore** totali, da svolgere nell'arco del triennio finale (secondo biennio e quinto anno).

Obiettivi: L'obiettivo principale è consolidare la dimensione orientativa dei percorsi, favorire l'acquisizione di competenze trasversali (soft skills) e avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, permettendo loro di muovere i primi passi in un contesto lavorativo reale.

Requisito d'Ammissione: Il completamento delle ore FSL è un **requisito essenziale** per l'ammissione all'Esame di Stato a partire dalla sessione 2025.

Coerenza e Progettazione:

- I percorsi dei diversi indirizzi sono coerenti con l'indirizzo di studi dell'istituto e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).
- Nel caso di stage è prevista la co-progettazione tra l'istituzione scolastica e la struttura ospitante (aziende, enti, università, ecc.), con il coinvolgimento diretto dello studente e la comunicazione alla famiglia.
- Sarà garantita la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Monitoraggio e Valutazione: L'istituto monitorerà la qualità, l'efficacia e l'innovatività del percorso FSL, rilevando eventuali criticità.

Le esperienze saranno oggetto di valutazione e di colloquio durante l'esame di maturità.

Per ogni classe il rispettivo tutor curerà la progettazione del percorso formativo di FSL della classe illustrandolo al CdC e curerà tutti gli aspetti relativi a modulistica, patto formativo, schede di valutazione e quanto altro previsto dalle direttive ministeriali.

PROGETTO DELL' ISTITUTO "G. GIORGI" DI BRINDISI

Anno Scolastico 2025/2026

Premessa

Il progetto in oggetto è stato redatto seguendo le indicazioni contenute nelle Linee Guida adottate con il Decreto n.774 del 4 settembre 2019 conferendo allo stesso la validità solo per il corrente anno scolastico, ma da adottare per il triennio finale.

Il presente progetto è rivolto, come prevede la legge n. 107 del 13 luglio 2015, e successive modifiche e integrazioni relative all'introduzione dei percorsi di FSL, a tutte le classi del secondo biennio e del quinto anno.

Gli alunni interessati sono gli studenti dei corsi di:

- Elettronica ed Elettrotecnica
- Informatica e Telecomunicazioni
- Meccanica Meccatronica ed Energia

Le attività previste dal progetto sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività si realizzeranno all'interno dei percorsi curricolari, cercando di attuare un modello di Formazione Scuola Lavoro come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita.

Gli alunni diversamente abili hanno pieno diritto di svolgere i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, tenendo conto, per ciascuno, delle proprie inclinazioni personali, nonché della specifica diagnosi funzionale. Ad ogni modo, il docente referente per classe cura la predisposizione del percorso degli allievi diversamente abili presenti nella classe, sempre sentito il consiglio di classe e l'insegnante o gli insegnanti di sostegno assegnati all'allievo.

Considerata la particolarità dei soggetti destinatari della misura ogni decisione in merito va assunta sentita la famiglia e in accordo con essa. Val la pena ricordare che per gli alunni diversamente abili potrebbe risultare, talvolta, preferibile non concentrare l'esperienza di alternanza in un unico periodo dell'anno scolastico, ma "spalmarla" su un periodo più lungo. Decisioni in tal senso, ovviamente, saranno assunte dal consiglio di classe competente sentiti tutti i soggetti coinvolti (referente di classe, docenti della classe, genitori). L'istituto darà indicazione ai singoli consigli di classe circa l'opportunità della nomina quale tutor degli allievi diversamente abili, del docente di sostegno prevalente.

Obiettivi del progetto

Gli obiettivi di sviluppo e consolidamento delle competenze delle attività previste nella FSL sono coerenti con il profilo generale delle competenze in uscita dell'Istituto e sono parte del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Essi risultano rispondenti ai traguardi e alle priorità indicati nel Rapporto di Autovalutazione e che trovano precisa articolazione d'intervento nel Piano di Miglioramento dell'Istituto secondo quanto specificato dal D.M. 133 del 8 luglio 2025 per quanto riguarda le modalità con cui provvedere al monitoraggio qualitativo dei percorsi FSL proposti.

Obiettivi generali del progetto sono:

- Avvicinare i giovani alla cultura del lavoro;
- Conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa;
- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- Potenziare la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Rimotivare allo studio, arginando la dispersione scolastica, e valorizzare le eccellenze;
- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo;
- Favorire l'orientamento dei giovani, valorizzando le vocazioni personali;

Risultati attesi

- La conoscenza del territorio e la sua realtà lavorativa;
- La collaborazione tra diverse realtà locali al fine di prevedere una futura programmazione di un progetto condiviso;
- La conoscenza delle tecniche operative e l'organizzazione del lavoro;
- L'approfondimento delle competenze professionali;
- La conoscenza delle strategie di comunicazione dell'azienda/ente;
- La conoscenza della normativa nazionale e comunitaria nel campo della sicurezza e protezione dell'ambiente;
- Agevolare il rapido inserimento nel mondo del lavoro al termine del percorso scolastico.

Le attività di FSL vanno valutate utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Le modalità e gli strumenti di valutazione da utilizzare sono svariati e vanno adattati al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo). La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere tra cui quelle svolte dal tutor esterno, sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Il giudizio scaturirà dalla valutazione di elaborati grafici, verifiche scritte, relazioni sia scritte che orali, schede di osservazione, ecc. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza è acquisita dal Consiglio di classe negli scrutini finali e inserita nel curriculum dello studente.

La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di condotta, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro”

Ad oggi i percorsi di FSL, prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro” ai sensi del D.Lgs n. 81/08 s.m.i. e il Ministero dell’Istruzione, in collaborazione con l’INAIL, ha realizzato uno specifico percorso formativo gratuito da seguire, in modalità e-Learning sulla Piattaforma del Ministero dedicata all’alternanza, dal titolo “Studiare il lavoro”- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.

Il corso, strutturato in diversi moduli è fruibile in modalità e-learning ed è stato realizzato anche in modalità accessibile per gli studenti con disabilità. Il pacchetto, che si inserisce nel contesto del protocollo d’intesa Inail/Miur utilizza metodologie didattiche interattive e innovative per un migliore coinvolgimento degli studenti sulle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro nonché per favorire la loro crescita nella consapevolezza di questi valori.

Organizzazione, organi e risorse umane coinvolte

Studenti: Il progetto coinvolge tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte dei tre indirizzi di studio dell'anno A.S. 2025/2026.

Compiti del dirigente scolastico:

Il Dirigente scolastico ha la responsabilità di garantire un indirizzo generale all'istituto. Si occupa degli atti necessari per la configurazione dei ruoli dei soggetti coinvolti nei percorsi FSL, nel rispetto della normativa vigente. Ha il compito di individuare le strutture disponibili all'attuazione del percorso all'interno del Registro nazionale e stipula le convenzioni con gli enti e le aziende. Svolge e redige valutazioni sulle strutture in convenzione con l'Istituto, individuando le potenzialità e le criticità.

Compiti iniziative e attività che svolgeranno i consigli di classe CdC:

Il Consiglio di Classe, nell'ambito del programma dei percorsi FSL, definisce gli obiettivi trasversali e cognitivi dell'attività, rielaborandoli in termini di competenze e azioni da realizzare per il loro raggiungimento. In particolare, viene coinvolto nell'approfondimento del profilo degli allievi, mettendone in rilievo i bisogni specifici e le competenze da acquisire; si occupa di riesaminare le esperienze e di documentarle. Cura ed elabora i percorsi realizzabili con molteplici metodologie, in particolare attraverso:

- La definizione del percorso e della sua articolazione: sviluppo temporale, durata sequenze;
- La co-progettazione scuola-impresa del percorso formativo di FSL;
- L'approfondimento del profilo degli allievi, anche in rapporto ai bisogni specifici;
- La definizione delle competenze da acquisire durante la FSL, riferite agli obiettivi formativi del curriculum e del progetto.

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti nella valutazione complessiva dei percorsi FSL il consiglio di classe terrà conto dei seguenti indicatori:

- Livello di competenze professionali raggiunte (scheda di valutazione tutor aziendale)
- Livello di competenze trasversali (soft skills) (scheda valutazione tutor aziendale)
- Consapevolezza raggiunta (es: relazione, autovalutazione)
- Ore svolte dallo studente

I Referente d'Indirizzo

Per l'a.s. 2025-2026 sono stati individuati n° 3 referenti FSL, uno per ogni indirizzo di studio:

Indirizzo	Docente referente PCTO d'Indirizzo
Elettronica ed Elettrotecnica ed Automazione	Prof. Carmelo Distanto
Informatica	Prof. Antonio Bari
Meccanica Meccatronica ed Energia	Prof. Lorenzo Falappone

Il Referente d'Indirizzo:

- Collabora per la stesura del Piano di FSL con il referente di progetto e i tutor scolastici.
- Provvede, operando in team con il docente tutor della classe, all'abbinamento alunno/azienda anche sulla base di quanto, eventualmente, stabilito dal consiglio di classe.
- Prende i contatti con le aziende per l'organizzazione del tirocinio e invia la documentazione per la richiesta dati nei casi in cui i dati aziendali non siano già in possesso dell'Istituto.
- Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale).
- Verifica per tempo che ciascuno studente abbia svolto, con esito positivo e nella misura dovuta, la formazione sulla sicurezza prima di iniziare il tirocinio.
- Compila, lavorando in team con il tutor scolastico, la scheda di sintesi della valutazione del tirocinio e per il tramite del tutor scolastico la sottopone all'attenzione del consiglio di classe per la valutazione di competenza collegiale.

Tutor scolastici

I docenti tutor scolastici individuati sono:

Elettronica Elettrotecnica ed Automazione

Classe	Tutor Scolastico FSL
3AA	Alighieri Giovanni
3BA	Selicato Sergio

3AE	De Giorgi Orlando
4AA	Conforto Vito
4AD	Franco Riccardo
5AA	Santoro Simona
5BA	Santoro Simona
5AD	Impalea Giovanni

Informatica

Classe	Tutor Scolastico FSL
3AI	Giordano Angela
3BI	Valente Giuseppe
3CI	Arceri Alessandra
3DI	D'Alò Elena
4AI	Smalto Annalisa
4BI	D'Alò Elena
4CI	Arceri Alessandra
5AI	Bari Antonio
5BI	Giordano Angela
5CI	Iannetta Lucilla
5DI	Stefanizzi Maria Laura

Classe	Tutor Scolastico PCTO
3AM	Carlucci Sonia
3BM	Carlucci Sonia
3AF	Fraschino Antonio
4AM	Rizzato Antonio
4BM	Malvindi Massimiliano
4CM	Carlucci Sonia
4AF	Hatzitsolis Socratis
5AM	Toscano Alberto
5BM	Schiavone Antonio
5CM	Argese Alessandro
5AF	Falappone Lorenzo

Compiti iniziative e attività tutor interni:

Il tutor scolastico è un docente incaricato di seguire le attività della FSL durante tutto il percorso. Ha il compito di assistere e guidare gli studenti impegnati nei percorsi, di verificare, in collaborazione con il tutor aziendale, la corrispondenza del percorso al progetto sottoscritto con la convenzione tra scuola e impresa.

I compiti del tutor scolastico si possono elencare nei seguenti:

- Entra a far parte della Commissione per la FSL e partecipa alle riunioni della commissione;
- Collabora con la funzione strumentale per l'organizzazione delle varie attività previste dal progetto;
- Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);

- Assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;
- Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- Osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
- Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziando il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Compiti iniziative e attività tutor esterni:

Selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
- Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- Garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- Pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- Coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- Accompagna e facilita il processo di apprendimento dello studente, favorendo la sua integrazione nell'ente/azienda;
- Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Interazione tra i due tutor

Ai fini della riuscita dei percorsi, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:

- Definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- Garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- Verificare il processo di accertamento dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- Raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

Piano delle attività

Oltre allo stage, il piano delle attività prevede anche l'attuazione e il potenziamento di forme di conoscenza del mondo del lavoro in presenza e "a distanza", già sperimentate con successo negli anni precedenti, come:

- le imprese formative simulate
- la formazione tecnica prodotta da aziende dei settori inerenti gli indirizzi di studio
- webinar e seminari on line
- i tour aziendali,
- le testimonianze di esperti di settore e di aree professionali anche da remoto
- streaming di grandi eventi
- esperienze formative tipo hackathon

Restano comunque aperte tutte quelle opportunità che permettano ai ragazzi, di effettuare delle uscite didattiche presso aziende e/o siti di interesse.

È importante che l'attività si integri con i percorsi di orientamento e di Educazione civica. Risulta infatti fondamentale collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale all'interno di un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione italiana, da quella europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Diventa inoltre essenziale acquisire il senso della duplice dimensione di diritto e dovere, soprattutto in relazione alla sfera lavorativa.

I Referenti di Indirizzo

Proff. Falappone Lorenzo, Bari Antonio, Distante Carmelo